

Codice A1618A

D.D. 3 dicembre 2025, n. 1032

Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenzialità pari a 999,92 Kwp nel Comune di Castelletto Stura (CN), Via Revellino s.n.c. - Fg. n. 12, mappali n. 88, 89, 90, 91 (P.A.S. n. 2025/03100).



ATTO DD 1032/A1618A/2025

DEL 03/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenzialità pari a 999,92 Kwp nel Comune di Castelletto Stura (CN), Via Revellino s.n.c. – Fg. n. 12, mappali n. 88, 89, 90, 91 (P.A.S. n. 2025/03100).

1. PREMESSO CHE:

- in data 07/11/2025 (ns. prot. n. 00170352 del 07/11/2025), perveniva istanza inoltrata dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo al Settore Tecnico Piemonte Sud, per il tramite del SUAP del Comune di Castelletto Stura (CN), *omissis* tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo relativa a lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenzialità pari a 999,92 Kwp oggetto di istanza PAS, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Castelletto Stura (CN) (Via Revellino s.n.c.), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Castelletto Stura, Fg. n. 12, mappali 88, 89, 90, 91 e interessante una superficie modificata/trasformata di 14.845 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 1.667 mc;

- in data 07/11/2025 (ns. prot. n. 00170412) il Settore scrivente richiedeva il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- in data 07/11/2025 (ns. prot. n. 00171080 del 10/11/2025) è pervenuta la nota del Settore Tecnico Regionale di Cuneo con la quale si richiedeva al SUAP del Comune di Castelletto Stura il rinvio della seconda Conferenza dei Servizi decisoria, a fronte della necessità di approfondimenti progettuali;

- con nota pervenuta in data 07/11/2025 (ns. prot. n. 00171139 del 10/11/2025) il SUAP del

Comune di Castelletto Stura comunicava la non possibilità di rinvio e confermava la data di convocazione della seconda Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 11/11/2025;

- in data 11/11/2025 (ns. prot. n. 00171944) il Settore scrivente, inviava al Consorzio d'irrigazione Bealera Maestra – Destra di Stura, per il tramite del SUAP del Comune di Castelletto Stura, la comunicazione di richiesta di integrazione documentale con il modello di istanza debitamente compilato e sottoscritto volto ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989;

- in data 18/11/2025 (ns. prot. n. 00177434 del 19/11/2025) perveniva al Settore scrivente, per il tramite del SUAP del Comune di Castelletto Stura, la convocazione della terza Conferenza dei Servizi decisoria;

- in data 20/11/2025 (ns. prot. n. 00178632 del 20/11/2025) perveniva documentazione integrativa al Settore scrivente, per il tramite del SUAP del Comune di Castelletto Stura;

- in data 20/11/2025 (ns. prot. n. 00178769) il Settore scrivente inviava nota di condivisione della documentazione ricevuta e contestuale nuova richiesta di parere geologico al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- in data 24/11/2025 (n.s. 00181364 del 25/11/2025) perveniva documentazione integrativa al Settore scrivente, trasmesse dal SUAP del Comune di Castelletto Stura e per il tramite del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, come da richiesta del 07/11/2025 (ns. prot. n. 00171080 del 10/11/2025);

- in data 25/11/2025 (ns. prot. n. 00181372), in ordine alla convocazione della terza Conferenza dei Servizi decisoria, il Settore scrivente comunicava al SUAP del Comune di Castelletto Stura quanto segue:

> nulla osta alla realizzazione dell'intervento in parola, a meno di elementi specifici attinenti agli aspetti prettamente geologici che potevano essere segnalati dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo e di quanto emerso nella riunione della Conferenza dei Servizi decisoria,

> tale nulla osta sarebbe stato poi formalizzato con successiva Determinazione Dirigenziale da emanarsi in tempi brevi e comunque con conveniente anticipo rispetto al 27/12/2025, data ultima di conclusione del Procedimento;

- in data 27/11/2025 (ns. Prot. 00183640 del 28/11/2025) perveniva dal SUAP sopra citato il Provvedimento di autorizzazione rilasciato con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 255 del 27/11/2025;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

> Relazione illustrativa

> Documentazione fotografica

> Planimetrie e tavole degli impianti

> Relazione tecnico-illustrativa

> Layout impianto

> Relazione geologica

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 25/11/2025 (ns. prot. n. 00181534), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, per un importo pari a Euro 297,00;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è soggetto al pagamento del deposito cauzionale per un importo della cauzione è pari a Euro 2.000 per ogni ettaro di terreno trasformato e comunque non inferiore a Euro 1.000. Tenuto conto che la superficie dell'intervento è pari a 1,4845 ha, l'importo della cauzione è pari a Euro 2.969,00;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento, in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di opera di pubblica utilità, ai sensi del punto 4 lettera b, dell'art. 8 della citata legge regionale;

6. TENUTO CONTO CHE:

- sulla base di quanto indicato nella istanza presentata l'intervento in oggetto non comporterà la trasformazione di area boscata, non sussistono gli obblighi di compensazione ai sensi della L.R. 4/2009 e s.m.i.;

7. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

8. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

9. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

10. PRECISATO CHE il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività al momento del perfezionamento e dell'efficacia del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 190/2024, procedura avviata dal SUAP del Comune di Castelletto Stura quale Ente procedente;

11. PRECISATO ALTRESI' CHE il presente provvedimento individua gli elementi che definiscono le quantità autorizzate ai sensi della L.R. 45/1989 (superfici oggetto di modificazione/trasformazione ed entità dei movimenti terra di scavo e riporto) nonché l'importo del deposito cauzionale che dovrà essere versato dal proponente prima dell'inizio dei lavori, il provvedimento medesimo verrà trasmesso al SUAP del Comune di Castelletto Stura per gli adempimenti di competenza.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361”;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, *omissisomissisomissis* ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenzialità pari a 999,92 Kwp, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Castelletto Stura (CN), Via Revellino s.n.c., e interessante una superficie modificata/trasformata di 14.845 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 1667 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Castelletto Stura, Fg. 12, mappali 88, 89, 90, 91.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 25/11/2025 (ns. prot. n. 00181534), costituente l'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti

di assenso comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

C.4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

C.5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **48 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, richiedendo nel contempo all'Ufficio scrivente l'emissione dell'avviso PagoPA relativo all'importo della cauzione sopra indicato;

E.5. *dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.*

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, al SUAP del Comune di Castelletto Stura.

G. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è soggetto al pagamento del deposito cauzionale per un importo pari a **Euro 2.969,00**.

H. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 13 della L.R. 45/1989, l'inizio dei lavori autorizzati senza il versamento del deposito cauzionale/corrispettivo rimboschimento/compensazione monetaria, ove richiesti/o, comporta, oltre alla sospensione dei lavori fino alla regolarizzazione della posizione, la sanzione amministrativa.

I. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento, in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di opera di pubblica utilità, ai sensi del punto 4 lettera b, dell'art. 8 della citata legge regionale;

L. DI PRECISARE CHE la presente Determinazione autorizza la realizzazione dell'intervento nei termini di cui alla precedente lettera "C"; pertanto eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in esito all'ottenimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti di assenso comunque denominati, previsti dalla normativa vigente e aventi incidenza sugli aspetti oggetto del presente provvedimento, dovranno essere nuovamente oggetto di valutazione.

M. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo